



**INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN COMMISSIONE**  
**(art. 116 del Regolamento Generale del Consiglio regionale)**

**Egregio Signor dr. Raffaele Cattaneo**  
**Presidente Consiglio Regionale**

**Oggetto: Esplosioni e incendi presso lo stabilimento Acciaieria Arvedi S.p.A. in Cremona.**

**I sottoscritti consiglieri regionali**

**PREMESSO CHE**

- Lo stabilimento Acciaieria Arvedi S.p.A. si sviluppa nei territori comunali di Cremona, Sesto e Spinadesco, nelle vicinanze degli insediamenti urbani di: Spinadesco (distanza 400 metri), Cavatigozzi (distanza circa 300 metri), Sesto (circa 2.900 metri) e Cremona (3.500 metri);
- Il progetto di ampliamento dell'acciaieria è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale: Regione Lombardia, nonostante le numerose criticità ambientali presenti sul territorio, con decreto 3015 del 27/3/2008, l'ha escluso dalla procedura di VIA; (*fonte: ARPA Dipartimento di Cremona*);

**RILEVATO CHE**

- Nel periodo intercorso fra il 10 ottobre 2014 ed il 4 novembre 2014 si sono verificati incendi ed esplosioni presso lo stabilimento dell'acciaieria ARVEDI che hanno enormemente spaventato e preoccupato la popolazione;
- In data 10 ottobre 2014 è divampato un incendio all'interno dei cunicoli interrati per il passaggio di cavi elettrici di alimentazione dei forni. Dal comunicato emanato dal 27° comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Cremona, emerge che - dopo diversi tentativi di appiacciare il fuoco con acqua negli spazi angusti, l'incendio è stato domato dai Vigili solo mediante l'abbondante uso di anidride carbonica refrigerata, fornita con autocisterna da una locale ditta di produzione di gas tecnici, che ha soffocato e raffreddato l'incendio. Le operazioni sono iniziate alle ore 6,10 e si sono concluse soltanto alle ore 19. Sono seguite, nel corso della notte e della giornata successiva, le operazioni di ventilazione dei cunicoli per la rimozione del gas asfissiante. L'incendio infatti ha provocato fumi intensi ed asfissianti e, per l'intervento, il 27° comando dei VV.FF. ha dovuto richiamare, in supporto, diverse squadre provenienti dai Comandi limitrofi di Brescia, Mantova e Piacenza;
- In data 25 ottobre 2014 è divampato il secondo incendio sempre nello stesso cunicolo ed ha richiesto un intervento straordinario dei comandi limitrofi dei Vigili del Fuoco;
- In data 2 novembre 2014 alle ore 15 circa si sono verificate diverse esplosioni di fortissima intensità in rapida successione che hanno fatto fortemente vibrare le abitazioni circostanti. I boati si sono uditi a Spinadesco e Cavatigozzi. Gli abitanti testimoniano che in alcune abitazioni si sono aperte le finestre a seguito dell'onda d'urto. Le esplosioni sembrerebbero legate al tentativo di riaccensione di un forno, a seguito del fermo dovuto ai precedenti incendi. Dopo i boati, è avvenuta un'evacuazione delle maestranze, spaventate dall'accaduto e la cui incolumità è stata messa a grave rischio;

## RILEVATO INOLTRE CHE

Il preoccupante silenzio delle Istituzioni e degli organi di stampa rispetto al continuo ripetersi, in un lasso temporale brevissimo, di esplosioni e incendi di crescente gravità stanno creando un forte senso di disorientamento e preoccupazione presso la popolazione;

## ATTESTATO CHE

Questi tre gravi episodi mettono a rischio la pubblica incolumità di lavoratori dello stabilimento ed abitanti dei Comuni limitrofi;

## VERIFICATO CHE

- Giace presso la Provincia di Cremona la verifica di assoggettabilità a VIA del "Progetto di adeguamento dati produttivi seconda fusione acciaio da realizzarsi presso l'Acciaieria Arvedi localizzata in comune di Cremona e Spinadesco (CR)" che prevede l'aumento della potenzialità di fusione annua all'interno dell'Acciaieria  
(<http://silvia.regione.lombardia.it/silvia/jsp/schede/schedaSintesi.jsf?idProcedura=021500000035&titolo=Verifiche%20Provinciali>);
- Giace inoltre presso la Provincia di Cremona un'istanza presentata da Snam Rete Gas Spa in data 15 luglio 2014 ed assunta al protocollo generale della Provincia al n. 83810 del 15.07.14 intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione del metanodotto "ALL.TO ACCIAIERIA ARVEDI DI CREMONA" DN 250 (10"). DP 24 BAR ED OPERE CONNESSE nei territori comunali di Sesto ed Uniti e Cremona, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

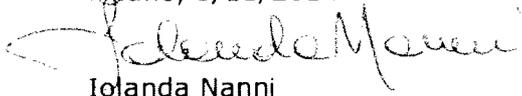
## CONSIDERATO CHE

La salute e la sicurezza dei cittadini va tutelata ed è di primaria importanza e deve essere al primo posto delle azioni della Giunta regionale;

## INTERROGANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE LOMBARDA, LA GIUNTA REGIONALE E GLI ASSESSORI COMPETENTI PER CONOSCERE:

1. Se, alla luce dei gravi episodi accaduti, ritiene di avviare con urgenza accertamenti sulle cause che hanno determinato gli incendi e le esplosioni ed avviare controlli sulle modalità di gestione dell'ambiente dell'area dello stabilimento e delle aree limitrofe;
2. Se ritiene di richiamare l'acciaieria ARVEDI a collaborare in merito alle prescrizioni imposte dalla Provincia di Cremona nell'ambito dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata;
3. Se ritiene stabilire di concerto con le amministrazioni locali e l'azienda un piano di prevenzione atto a scongiurare il ripetersi di tali episodi e di prescrivere all'azienda di fornire un immediato rapporto comunicativo nei confronti dell'Assessorato Regionale all'Ambiente e degli abitanti residenti relativamente alle cause all'origine di tali gravi episodi.

Milano, 3/11/2014

  
Iolanda Nanni

Andrea Fiasconaro



DOCUMENTO PERVENUTO  
ALLE ORE 16.45  
DEL 3/11/2014  
SERVIZIO SEGRETERIA  
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE